

I DIRITTI DEL DEBITORE
Terre di Etna
Competenza Territoriale Tribunale di Catania
Segretariato Sociale Comune di Giarre
Organismo di composizione della Crisi da
Sovra indebitamento
Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
della Giustizia



Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre

Iscritto al n. 259 della Sezione A del Registro Organismi Ministero della Giustizia

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

Richiedenti:

Giranio Giuseppe
Villaggio S. Agata Zona A n. 16
Catania

Amianto Letizia
Villaggio Sant'Agata Zona A n. 16
Catania

Legale dei richiedenti:

Studio Legale Avv. Cacciola - Carpentieri
Via Giuseppe Garibaldi n. 124/2 Salerno
studiolegalecacciola@pec.it



Gestore:

Dott. Fabrizio Immormino
Corso Sicilia 10
Catania
fabrizio.immormino.gestorecrisi@legalmail.it

Compenso Organismo:

Euro 9.500,00

Organismo delegato:

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre, iscritto al n. 259 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, secondo le previsioni dell'Art. 3 del DM 202 24 settembre 2014.

Registro degli affari Organismo: procedura n. 38 del 16/10/2024

Debitori istanti:

Giranio Giuseppe, nato a Catania il 21/09/1976 Cod. Fisc. GRNGPP71S19C351M residente in Catania, Villaggio S. Agata Zona A n. 16

Amianto Letizia, nata a Catania il 21/09/1976 Cod. Fisc. MNTLTZ76P61C351L residente in Catania, Villaggio Sant'Agata Zona A n. 16

Tipo di Procedura:

Piano di Ristrutturazione debiti del Consumatore

Grado Complessità:

Alta

Gestore designato:

Dott. Fabrizio Immormino
Corso Sicilia 10
Catania
fabrizio.immormino.gestorecrisi@legalmail.it



Dichiarazioni Gestore della Crisi:

Il sottoscritto Dott. Fabrizio Immormino dichiara e attesta preliminarmente:

- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza della propria neutralità o imparzialità;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori istanti ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo degli stessi;
- di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre;
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

L'Organismo di Composizione della Crisi da Sovra indebitamento e per esso il Gestore della Crisi incaricato, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art.9 della Legge 3/2012, a fare una prima comunicazione, tramite p.e.c., ad: Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di residenza dell'avvio della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ed ha richiesto la comunicazione circa l'eventuale esistenza di crediti nei confronti del ricorrente.

Premesso

- che i Signori:

Giranio Giuseppe, nato a Catania il 21/09/1976 Cod. Fisc. GRNGPP71S19C351M e Amianto Letizia, nata a Catania il 21/09/1976 Cod. Fisc. MNTLTZ76P61C351L entrambi residenti in Catania, Villaggio Sant'Agata Zona A n. 16



- rappresentati e difesi dall' Avv.to Cacciola - Carpentieri Studio legale CCCFNC87L23F839W pec: studiolegalecacciola@pec.it per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versano, hanno presentato, all'Organismo di Composizione della Crisi I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre, istanza per un Piano di un Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14.. L'istanza è stata iscritta al Registro informatico in data 16/10/2024 al n. 38.

- che gli istanti intendono avvalersi dei benefici dell'art. 67 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14: *"Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale, dei crediti in qualsiasi forma"*.

RASSEGNA LA SEGUENTE

RELAZIONE EX ART. 67 DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019, n. 14

RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE

Lo scrivente, dopo avere esaminato la documentazione raccolta ad esito delle indagini esperite, ha convocato l'istante per avere le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento ed ha redatto l'allegato verbale di audizione.

Elenco documenti esaminati:

1. Documento di identità e codice fiscale;
2. Stato di famiglia;
3. Certificati catastali immobili;
4. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
5. Visura CRIF;
6. Visura Banca D'Italia e CAI;
7. Visura Agenzia Entrate;
8. Estratti di ruolo Agenzia Entrate riscossione



9. Visura PRA;
10. Certificato carichi pendenti e casellario giudiziario;
11. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni con elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare;
12. Dichiarazione dei redditi relativa all'anno di concessione di tutti i finanziamenti.

Gli istanti hanno prodotto l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare: il nucleo familiare è composto da n. 5 persone, fiscalmente a carico.

Analisi dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici al Codice della Crisi e dell'insolvenza

Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

L' Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 disciplina l'ambito applicato del nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza:

"Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici.

L'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dell'Art. 65 comma 1, del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14.: *"I debitori di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX";*

Gli istanti sono consumatori e si trovano in stato di sovraindebitamento.

L' Art. 2 comma 1 lettera e), del citato Decreto Legislativo, definisce il "consumatore" come:

"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali";

L' Art. 2 comma 1 lettera c), del citato Decreto Legislativo, definisce il "sovra indebitamento" come:

I DIRITTI DEL DEBITORE

Terre di Etna

Competenza Territoriale Tribunale di Catania

Segretariato Sociale Comune di Giarre

Organismo di composizione della Crisi da

Sovra indebitamento

***Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
della Giustizia***



"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"

L' Art. 2 comma 1 lettera a), del citato Decreto Legislativo, definisce lo stato di "crisi" come:

"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"

L' Art. 2 comma 1 lettera b), del citato Decreto Legislativo, definisce l' "insolvenza" come:

"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni";

Gli istanti sono in stato di sovra indebitamento in quanto il flusso di cassa prospettico, derivante dal reddito percepito, dedotto quando necessario al fabbisogno familiare, è "inadeguato a far fronte alle obbligazioni assunte nei successivi 12 mesi.

Lo stato di insolvenza è inoltre acclarato dalle inadempienze in corso.

Rispetto delle condizioni ostative alla applicazione della norma: (Art. 69 co 1)

I Consumatori

- a. **NON sono stati esdebitati** nei cinque anni precedenti la domanda;
- b. **NON hanno già beneficiato** dell'esdebitazione per due volte;
- c. **NON hanno determinato** la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Per la verifica sull'ammissibilità dell'istanza, particolare rilievo ha assunto la valutazione se il debitore *"ha determinato la situazione di sovra indebitamento o lo stato di sovra indebitamento sia stato determinato con colpa grave, malafede o frode"*.

Come richiamato dalla Suprema Corte di Cassazione (I^a sezione, 27 luglio 2023 n. 22890), con il novellato art. 69 co. 1, il nuovo Codice muta il criterio di valutazione della *"meritevolezza"* come prima previsto dall'art. 12 bis co 3 della l. 3/2012.

I DIRITTI DEL DEBITORE

Terre di Etna

Competenza Territoriale Tribunale di Catania

Segretariato Sociale Comune di Giarre

Organismo di composizione della Crisi da

Sovra indebitamento

Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero

della Giustizia



La precedente condizione soggettiva ostativa "*che il giudice potesse omologare il piano soltanto in presenza del requisito della «meritevolezza», quando potesse escludersi che il consumatore avesse assunto le obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero avesse colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali*", è stata quindi abrogata e sostituita da un unico criterio ostativo "*quando la situazione di sovraindebitamento è stata determinata con colpa grave, malafede o frode*".

Venuti meno i precedenti criteri di valutazione, che facevano riferimento ad un apprezzamento "statico" riferito alla meritevolezza data di assunzione del debito, con il nuovo art. 69 co. 1, la valutazione sulle condizioni ostative, viene fatta sull' "*insorgenza del sovra indebitamento nel suo formarsi dinamico e non il comportamento tenuto dal sovra indebitato in occasione della singola assunzione del debito*".

La verifica, "*al fine di accertare lo stato di colpa*", non è stata quindi limitata al momento dell'assunzione del debito ma allo sviluppo dinamico del sovra indebitamento anche in "*relazione ai molteplici fattori*" che ne hanno determinata la formazione.

In tale senso il Tribunale di Torino (21/03/2023), quando il "*sovraindebitamento è dipeso dalla stipulazione di una serie di contratti di finanziamento c.d. a catena, ritenuta l'unica soluzione per acquisire una liquidità sufficiente a ripianare l'esposizione debitoria pregressa, divenuta nel frattempo insostenibile*" "*ricorso al credito non può essere reputato colposo, poiché il debitore risulta aver agito non con grave negligenza o imperizia - le quali richiedono pur sempre un margine di manovra e di scelta tra più opzioni possibili - ma per necessità: la stipulazione di finanziamenti cd. a catena, sebbene rivelatasi fallimentare sul piano oggettivo e strategico, risulta in questo caso giustificata sul piano soggettivo, proprio perché, nell'ottica del debitore ed alla luce del grado di consapevolezza in concreto da questi esigibile, era percepito ex ante come l'unico mezzo per liberarsi dai vincoli obbligatori divenuti opprimenti a causa di fatti imprevedibili, ed ottenere, così, un ritorno in bonis*".

Per concludere, in relazione alle previsioni di cui all'art. 69 co 1, stante le considerazioni su esposte ed esperiti i relativi accertamenti, si ritiene che l'istanza sia ammissibile.

I DIRITTI DEL DEBITORE
Terre di Etna
 Competenza Territoriale Tribunale di Catania
 Segretariato Sociale Comune di Giarre
 Organismo di composizione della Crisi da
 Sovra indebitamento
 Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
 della Giustizia



Situazione reddituale soggettiva dell'istante:

Totale reddito mensile dedotto fabbisogno mensile (art.68 co.3)	574,76
Totale rate mensili	1.181,59

Il fabbisogno familiare calcolato secondo le previsioni di cui all'art. 68 co 3 è pari ad euro 1.535,24.

Le rate mensili attuali ammontano ad € 1.181,59 mentre il reddito medio mensile percepito nell'anno in corso è pari a € 2.110,00 con un residuo reddito disponibile pari ad € 910,00. Il fabbisogno familiare autocertificato è invece pari ad euro 1.200,00 dichiarato in economia di spesa.

Sulla base di tali risultanze contabili gli istanti possono definirsi in stato di sovra indebitamento e quindi assoggettabili alla procedura di "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore".

Per potere procedere alla redazione della relazione abbiamo prima individuato il reddito disponibile da destinare al pagamento delle rate di debito come riformulate dal "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore" (detratto il diritto al dignitoso tenore di vita).

È stato quindi individuato il reddito mensile percepito a cui abbiamo dedotto quanto necessario al sostegno economico.

Fonti di reddito di Giranio Giuseppe

Intestatario	Anno	CUD/740: Reddito netto	Reddito mensile
Giranio Giuseppe	2024	0,00	2.110,00
Giranio Giuseppe	2023	4.402,70	366,89
Giranio Giuseppe	2022	13.752,00	1.146,00
Giranio Giuseppe	2021	13.614,00	1.134,50
Giranio Giuseppe	2020	15.228,00	1.269,00

I DIRITTI DEL DEBITORE**Terre di Etna****Competenza Territoriale Tribunale di Catania****Segretariato Sociale Comune di Giarre****Organismo di composizione della Crisi da****Sovra indebitamento****Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero****della Giustizia**

Intestatario	Anno	CUD/740: Reddito netto	Reddito mensile
Giranio Giuseppe	2012	8.716,00	726,33
Giranio Giuseppe	2010	18.311,00	1.525,92
Giranio Giuseppe	2009	19.483,00	1.623,58
Giranio Giuseppe	2008	15.552,00	1.296,00
Giranio Giuseppe	2007	15.050,00	1.254,17

Composizione stato familiare

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
Giranio Giuseppe	Catania	19/11/1971	Marito
Amianto Letizia	Catania	21/09/1976	Moglie
Giranio Giovanna	Catania	03/03/1993	Figlia
Giranio Giovanni	Catania	30/12/2000	Figlio*
Pagliaro Leonardo	Catania	24/08/2023	Nipote

*il figlio Giovanni è autonomo economicamente e di fatto convive, essendo prossimo al matrimonio. Amianto Letizia e Giranio Giovanna sono disoccupate come da autocertificazione allegate.



Spese mensili autocertificate per il tenore dignitoso di vita

Come da allegata autodichiarazione, le spese mensili sono state quantificate in economia di spesa e pari ad euro 1.200,00.

"Fabbisogno familiare calcolato secondo l'art. 68 co. 3"

L'articolo 68 co. 3 secondo periodo recita: "A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159."

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'Art. 68 comma 3 CCI	
Assegno Sociale	Euro 538,68
Parametro scala equivalenza n. 5 componenti nucleo familiare ISEE DPCM 5 dicembre 2013 n. 159	2,85
Fabbisogno familiare su base mensile	Euro 1.535,24

Determinazione Reddito disponibile al pagamento del debito	
Reddito medio ultimo anno	2.110,00
Elenco spese mensili autocertificate dal sovraindebitato	1.200,00
Reddito Disponibile	910,00



Patrimonio mobiliare e immobiliare

Beni mobili registrati di Giranio Giuseppe

Intestatario	Tipo di bene	Percentuale di proprietà	Descrizione sommaria	Targa	Anno di immatricolazione	Valore di stima o liquidità personale	Lotto
Giranio Giuseppe	Automobile	100	Fiat 500 1.2 benzina	GH796GF ritargata (Ex EV630JM)	2014	3.000,00	Acquistata usata nel 21.02.2020
Giranio Giuseppe	Automobile	50	Renault Modus 1.1 benzina	DX949AD	2009	700,00	Cointestata con la figlia Giovanna acquistata usata il 11.8.2022

Valore beni mobili € 3.700,00

Per eseguire una sommaria valutazione di mercato dei sopra descritti veicoli sono state considerate le quotazioni fruibili gratuitamente on-line su siti di settore.

Beni mobili registrati di Amianto Letizia

Nessun bene valore € 0,00

Totale valore beni mobili registrati

Euro 3.700,00

- Beni Immobili:



Beni immobili di Giranio Giuseppe

Intestatario	Quota di piena proprietà	Provincia	Città	Indirizzo	Foglio catastale	Metri quadri reali	Valore OMI complessivo	Valore Perizia
Cointestato	50	CT	Catania	Villaggio Sant'Agata zona A 16	35 p.lla 962 (ex 231) sub2 A/3 cl. 2 piano 1	104	560 mq.	24.500,00

Beni immobili di Amianto Letizia

Intestatario	Quota di piena proprietà	Provincia	Città	Indirizzo	Foglio catastale	Metri quadri reali	Valore OMI complessivo	Valore Perizia
Cointestato	50	CT	Catania	Villaggio Sant'Agata zona A 16	35 p.lla 962 (ex 231) sub2 A/3 cl. 2 piano 1	104	560 mq.	24.500,00

Detti beni sono oggetto della procedura esecutiva immobiliare n. 124/2022 allo stato pendente dinanzi al Tribunale di Catania G.E. Dott.ssa Cristiana Delfa e sono stati, quindi, valutati dal perito nominato dal Giudice dell'esecuzione Ing. Stefania Marchese in Acicastello in data 12/03/2024, come da allegata perizia. Fissata seconda asta di vendita del 21 maggio 2025 ore 18 per un prezzo base di 36.750,00 con offerta minima di 27.563,00 euro.

Formalità pregiudizievoli:

Iscrizione del 15/02/2010 iscritta ai nn. 8619/2814: ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo – Atto notarile del 11/02/2010, rep. 40721/22400 Reina Giuseppe quota: 1/1 a favore di Intesa San Paolo spa contro debitori esecutati per la quota di ½ ciascuno • Trascrizione nascente da Verbale di Pignoramento trascritto a Catania il 22/03/2022 ai nn. 12259/9265– atto giudiziario del 21/02/2022 rep. N. 1226/2022. Quota: 1/1 a favore di Penelope SPV SRL contro debitori esecutati per la quota di ½ ciascuno.



Totale periziato valore beni immobili € 49.000,00

Valutazione del Patrimonio ai fini della comparazione dell'alternativa liquidatoria in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione:

(Art. 67 co 4)

Valore beni mobili	3.700,00
Valore beni immobili	49.000,00
Totale in euro	52.700,00

Elenco Creditori dei ricorrenti:

Denominazione	Partita IVA	Pec
Agenzia delle Entrate Riscossioni	13756881002	sic.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziaiscossione.gov.it
Banca Ifis SpA	02505630109	sovraindebitamento@bancaifis.legalmail.it
Comune di Catania	00137020871	comune.catania.@pec.it
ITACAPITAL srl	09270240964	itacapital@legalmail.it sovraindebitamento.krukitalia@kegalmail.it avv.raffaelezurlo@pec.it andrea.ornati@pec.it

I DIRITTI DEL DEBITORE**Terre di Etna****Competenza Territoriale Tribunale di Catania****Segretariato Sociale Comune di Giarre****Organismo di composizione della Crisi da****Sovra indebitamento****Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero****della Giustizia**

Denominazione	Partita IVA	Pec
Municipia SpA Catania	01973900838	municipia-catania@legalmail.it
OCC Segretariato Sociale Comune di Giarre	05039630875	idirittideldebitore.giarre@pec.it
Penelope SPV srl	04934510266	penelope.spv@pec.spv-services.eu angelo.azzaro@pec.ordineavvocaticatania.it
Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Economia	02711070827	dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it

Elenco Debiti

L'Organismo ha richiesto la documentazione a: Agenzia delle Entrate, Ufficio Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, Agenzia delle Entrate Riscossione, Ufficio Tributi del Comune di ultima residenza degli istanti, Archivio centrale informatizzato, Centrale di allarme interbancaria, INPS, e tutti gli istituti di credito (banche e finanziarie) coinvolti nella procedura.

Ha quindi richiesto, a tutti i creditori, l'invio della documentazione relativa al credito, di cui si riepilogano le risultanze ottenute allegando i relativi documenti:

Elenco debiti di Giranio Giuseppe:

Intestatario	Tipo debito	Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
Cointestato *con Amianto Letizia 50%	Personale	OCC Segretariato Sociale Comune di Giarre	O.C.C. competenze organismo	Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1lett. a) e d)	1	3.850,00

14

I DIRITTI DEL DEBITORE**Terre di Etna****Competenza Territoriale Tribunale di Catania****Segretariato Sociale Comune di Giarre****Organismo di composizione della Crisi da****Sovra indebitamento****Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero****della Giustizia**

Intestatario	Tipo debito	Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
				secondo art.66 co.5		
Cointestato *	Personale	Penelope SPV srl Debito	Mutuo Ipotecario	Mutui Ipotecari	6	78.194,98
Giranio Giuseppe	Personale	Agenzia delle Entrate Riscossioni	Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	2.211,19
Giranio Giuseppe	Personale	Comune di Catania	Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	3.072,00
Giranio Giuseppe	Personale	Municipia SpA Catania	Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	1.561,82
Giranio Giuseppe	Personale	Regione Siciliana Assessorato Regionale Econ.	Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	2.659,57
Giranio Giuseppe	Personale	Agenzia delle Entrate Riscossioni	Tributi	Chirografi	8	780,54
Giranio Giuseppe	Personale	Banca Ifis SpA	Prestito Personale	Chirografi	8	8.107,22
Cointestato *	Personale	Banca Ifis SpA	Prestito Personale	Chirografi	8	2.667,15
Giranio Giuseppe	Personale	ITACAPITAL srl mandante di Kruk Italia srl	Prestito Personale	Chirografi	8	14.314,84
					Totale:	117.419,31

I DIRITTI DEL DEBITORE
Terre di Etna
Competenza Territoriale Tribunale di Catania
Segretariato Sociale Comune di Giarre
Organismo di composizione della Crisi da
Sovra indebitamento
Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
della Giustizia



Debiti di Amianto Letizia:

Intestatario	Tipo debito	Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
Cointestato* con Giranio Giuseppe 50%	Personale	OCC Segretariato Sociale Comune di Giarre	O.C.C. competenze organismo	Pre deducibili 100% - Art. 6 co. 1 lett. a) e d) secondo art.66 co.5	1	3.850,00
Cointestato*	Personale	Penelope SPV srl	Mutuo Ipotecario	Mutui Ipotecari	6	78.194,98
Amianto Letizia	Personale	Municipia SpA Catania	Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	235,01
Cointestato*	Personale	Banca Ifis SpA	Prestito Personale	Chirografi	8	2.667,15
					Totale:	84.947,14

Totale debiti degli istanti: 202.366,45 euro

Merito Creditizio

Calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 68 co 3



Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Totale rate mensili	Reddito mensile	Fabbisogno Familiare ex art 8	Reddito al servizio del debito
Penelope SPV srl	95.000,00	11/02/2010	591,00	591,92	1.525,92	1.535,24	-9,32
Banca Ifis SpA	6.301,00	17/08/2010	112,00	703,94	1.525,92	1.535,24	-9,32
Banca Ifis SpA	7.352,00	28/04/2011	130,00	834,65	1.525,92	1.535,24	-9,32
ITACAPITAL srl ex B. Santander	12.000,00	02/11/2011	236,00	1.070,65	1.525,92	1.535,24	-9,32

Per prudenza si è voluto inoltre verificare se alla data di erogazione del prestito fosse stata superato il rapporto del 40% consigliato dalla Banca D'Italia.

Merito creditizio calcolato sul rapporto rate di debito/reddito al momento dell'erogazione del prestito

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Totale rate mensili	Reddito mensile	Rapporto rate/reddito
Penelope SPV srl ex Banca Intesa SpA	95.000,00*	11/02/2010	591,00	591,92	1.525,92	38,79%
Banca Ifis SpA ex Moneta spa - Banca Intesa SpA prest. n. 872154	6.301,00	17/08/2010	112,00	703,94	1.525,92	46,13%
Banca Ifis SpA ex Moneta spa - Banca Intesa prestito n. 1038596	7.352,00	28/04/2011	130,00	834,65	1.525,92	54,70%
ITACAPITAL srl ex B. Santander	12.000,00	02/11/2011	236,00	1.070,65	1.525,92	70,16%

*ab origine 46.800€ del 04/07/2007 con rinegoziazione a 79.241€ del 29/05/2009 ed ultima rinegoziazione all'importo attuale di 95.000€ del 11/02/2010

Sulla scorta delle analisi effettuate si ritiene quindi che:

I DIRITTI DEL DEBITORE

Terre di Etna

Competenza Territoriale Tribunale di Catania

Segretariato Sociale Comune di Giarre

Organismo di composizione della Crisi da

Sovra indebitamento

***Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
della Giustizia***



I seguenti creditori: Banca Ifis Spa, così come la cedente Banca Intesa, ed ITACAPITAL srl ex B. Santander NON hanno applicato il Merito Creditizio secondo le previsioni di cui all'Art. 68 co. 3 e, pertanto, ai sensi dell'articolo 69 co.2 non potranno presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, per contestare la convenienza della proposta.

Indicazione delle cause del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni. (Art. 68 co 2 lett a)

Le cause che hanno portato al sovraindebitamento si possono sintetizzare:

- **Licenziamento** del 31.10.2008 da carpentiere edile a tempo indeterminato presso la Ditta Musumeci Costruzioni srl di Misterbianco, per riduzione del personale, che segna l'inizio del sovraindebitamento;
- **Periodo di disoccupazione** dal 1.11.2008 al 31.1.2010;
- **Malattia del fratello e malattia/decesso del cognato** negli anni 2011/2012;
- **Licenziamento** del 10.2.2012 e **disoccupazione** dal mese di aprile 2012 fino al 04/06/2016;
- **Nascita del nipote Leonardo Pagliaro nel 2023** che rimane a vivere con l'istante, aggravandone il carico familiare.

La stessa ricostruzione, a causa delle doverose e plurime cessioni dello stesso credito, è stata parecchio difficoltosa, anche per la mancata risposta di qualche creditore (B. Santander, B. Intesa).

Può, tuttavia, ragionevolmente, ritenersi che le rinegoziazioni del mutuo ed i prestiti con l'aumentare sempre crescente dei debiti, hanno portato sino all'attuale situazione di sovra indebitamento ed all'attuale rapporto rate/reddito del 70,16%.

Infatti, a causa dei sopraindicati eventi, non previsti, non prevedibili e non dipendente dalla propria volontà, le condizioni sono cambiate, e i debitori sono entrati nella fase del sovraindebitamento, cominciando a contrarre debiti per pagare debiti precedenti ed affrontare le esigenze economiche basilari della famiglia, in vista dei lunghi periodi di disoccupazione e dell'elevato carico familiare.

Il ricorrente, infatti, per due anni prima (dal 2008 al 2010) e poi per altri quattro anni (dal 2012 al 2016) rimane disoccupato, trovando solo lavori saltuari e non regolarizzati che non hanno consentito di adempiere puntualmente alle obbligazioni assunte, al punto da causare al Giranio uno stato ansioso e depressivo (allegato certificato ospedaliero Salute Mentale) che ha comportato in data 8/2/2020 un verbale di ricovero al Pronto Soccorso dell'Ospedale Garibaldi per tentato suicidio per avvelenamento da farmaci. (allegato verbale ospedaliero).



Eventi negativi “segnanti” sono state le malattie tumorali dapprima del fratello Mario Claudio che ha comportato viaggi e soggiorni a Milano per l’asportazione di un rene, e poi quella del cognato con carcinoma ai polmoni che ha comportato viaggi e soggiorni a Siena per una cura sperimentale, tuttavia, non risolutiva essendo deceduto l’11/11/2012. Anche le spese funerarie sono state sostenute dall’istante (come da autodichiarazione allegata).

Ad aggravare la situazione ha contribuito anche i furti dell’autovettura subito in data 26/9/22 e dello scooter - come da allegate denunce - che hanno alimentato ancora lo stato di disagio mentale (allegata certificazione ospedaliera) per l’accanimento degli eventi negativi subiti.

I debitori hanno agito, quindi, in stato di necessità e bisogno che, tra l’altro, per prassi e norma comportamentali, dei soggetti eroganti, avrebbe dovuto essere valutata dagli stessi oltre ad ogni dichiarazione resa dai debitori.

L’osservanza del merito creditizio, che l’art. 124 bis del Testo Unico Bancario nonché i successivi interventi legislativi Europei pone a carico degli Istituti di credito, potrebbe determinare profili di colpevolezza anche nei creditori. La valutazione del merito creditizio non può inoltre essere disgiunta dalla tipologia del credito erogato e dalle garanzie di volta in volta richieste.

La vendita di carte *revolving* offerte per corrispondenza a soggetti in stato di bisogno, l’erogazione di prestiti di consolidamento finalizzati all’estinzione di prestiti precedenti con tassi di interesse più elevati ed accompagnati da polizze assicurative, per svariate migliaia di euro, accrescitive delle garanzie del creditore e pagate con il ricavato delle nuove erogazioni, pongono equilibri valutativi complessivi favorevoli ad una valutazione positiva del Piano.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

(Art. 68 co 2 lett. b)

Come già sopra indicato il sig. Giranio è stato disoccupato complessivamente per 6 anni, con un’alternanza anche di lavori a tempo indeterminato che hanno causato un processo mentale ciclico di “sicurezza/indigenza” comportando uno stato psicologico fragile.

Tutto ciò ha reso impossibile potere rispettare qualsiasi obbligazione precedentemente assunta.

Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore

(Art. 68 co 2 lett. c)



Gli istanti hanno provveduto a fornire la documentazione prevista dalla norma e la stessa può ritenersi ragionevolmente completa e attendibile.

Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni

(Art. 67 co 2 lett. c)

Dalla documentazione fornita la situazione di sovra indebitamento non risulta determinata da atti compiuti dai debitori con colpa grave, malafede o frode.

Al riguardo, appare opportuno riportare la pronuncia del Tribunale di Torino, 21 marzo 2023 est. Miglietta, che evidenzia in modo chiaro e speculare un caso del tutto simile alla situazione degli istanti, ove recita: *...”È ammissibile la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCII avviata dal debitore il cui sovraindebitamento è dipeso dalla stipulazione di una serie di contratti di finanziamento c.d. a catena, ritenuta l’unica soluzione per acquisire una liquidità sufficiente a ripianare l’esposizione debitoria pregressa, divenuta nel frattempo insostenibile. In tale fattispecie, il ricorso al credito non può essere reputato colposo, poiché il debitore risulta aver agito non con grave negligenza o imperizia - le quali richiedono pur sempre un margine di manovra e di scelta tra più opzioni possibili - ma per necessità: la stipulazione di finanziamenti cd. a catena, sebbene rivelatasi fallimentare sul piano oggettivo e strategico, risulta in questo caso giustificata sul piano soggettivo, proprio perché, nell’ottica del debitore ed alla luce del grado di consapevolezza in concreto da questi esigibile, era percepito ex ante come l’unico mezzo per liberarsi dai vincoli obbligatori divenuti opprimenti a causa di fatti imprevedibili, ed ottenere, così, un ritorno in bonis”...*

Bisogna pure riconoscere, purtroppo, che certamente il basso livello di istruzione degli istanti (licenza media inferiore) ha parecchio influito anche nel comportamento di Banca Intesa che - a dire del Giranio - ha “sollecitato” un mutuo di importo di gran lunga superiore all’acquisto casa, e concesso le due rinegoziazioni del mutuo solo per sanare la situazione di morosità delle rate insolute di oltre 22.000 euro (come da allegato), cosa che ha poi comportato, comunque, il passaggio a sofferenza dell’esposizione debitoria ben più lievitata a tasso di mora, spese ed oneri accessori, ad oltre 156.000 euro. Lo stesso ricorrente Giranio afferma che le somme di nuova finanza messe a disposizioni degli stessi debitori non sono mai andate oltre due/tremila euro. Il tutto, giova ricordare, contro un acquisto immobile di 9.650 euro (allegato assegno circolare) ed il fatto si commenta da sé.

La Banca Intesa e la Banca Santander non hanno risposto alla richiesta di certificazione crediti e contrattualistica, avanzata dallo scrivente con pec del 7 dicembre 2024 a tutti i creditori. (allegate consegne pec ai creditori)



Tabella classe di credito

Al fine di potere sviluppare l'ipotesi di soddisfo dei crediti, i crediti sono stati classati secondo la seguente tabella:

Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	1	7.700,00
Mutui Ipotecari	6	156.389,96
Privilegiati su beni mobili (Tributi)	7	9.739,59
Chirografi	8	28.536,90
	Totale:	202.366,45

Durata del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore:

Al riguardo, il Codice della Crisi nulla dice sulla durata del Piano del Consumatore; non si rinvencono infatti limiti temporali.

Sul punto, abbiamo innanzitutto escluso l'applicabilità della cosiddetta legge Pinto in quanto la ragionevole durata, da quest'ultima prevista, si riferisce al periodo che va dall'avvio della procedura sino al momento dell'omologa. Detta legge non riguarda quindi la durata del Piano che comprende anche la fase dell'esecuzione del Piano e quindi la sua durata, il cui controllo è affidato al Gestore della Crisi e non al Tribunale. (cit.)

Parimenti, abbiamo escluso l'applicabilità della giurisprudenza formatasi in materia di concordato preventivo. Infatti, la procedura concorsuale è diversa nei presupposti, in quanto "*applicata alle Imprese*", e nelle finalità perché salvaguarda il *diritto del creditore*. Il Piano del Consumatore si applica invece ad un *soggetto privato*, ed ha come finalità il *diritto al dignitoso tenore di vita delle persone "spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia"*.

I DIRITTI DEL DEBITORE
Terre di Etna
 Competenza Territoriale Tribunale di Catania
Segretariato Sociale Comune di Giarre
 Organismo di composizione della Crisi da
 Sovra indebitamento
 Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
 della Giustizia



Altra differenza sostanziale è la natura del reddito, che sostiene nel tempo la durata del piano o del concordato; nelle Imprese il reddito è *prodotto*, e quindi dipende dalle oscillazioni del fatturato; nel Piano del Consumatore, il reddito è *percepito* e la sua sostenibilità - nel tempo - dipende *esclusivamente* dalla solidità del datore di lavoro.

Per tali presupposti abbiamo ritenuto che *“non vi sono ragioni che possano giustificare l'applicazione di termini predeterminati”*. (cit.)

Ciò premesso, riteniamo, invece, che gli unici vincoli a cui fare riferimento per determinare la durata di un Piano del Consumatore, sia esclusivamente il "Reddito percepito" dal debitore e per esso, detratte le *"spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia"* (art. 9 co. 2 della citata Legge 3), il *"reddito disponibile al ripagamento delle rate di debito"*.

In sintesi, ed a nostro avviso, la durata di un Piano del Consumatore è essenzialmente funzione di tre fattori:

- 1) Il Reddito, valutato nella quantità e nella qualità (intesa come affidabilità del datore di lavoro);
- 2) Il rapporto "rate di debito/reddito percepito" e la previsione di variazione dei due fattori nel tempo;
- 3) Le aspettative di vita dell'indebitato.

In relazione quindi al Piano del Consumatore che ci occupa abbiamo valutato che:

- i periodi adottati tengono conto delle tavole di mortalità relative alla popolazione pubblicate dall'Istat;
- è stato mantenuto il reddito disponibile al "dignitoso tenore di vita" previsto dall'art. 9 co. 2. e reso organico dall'art. 68 comma 3 CCII.

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Creditore	Rapporto	Tipo prodotto	Importo debito	Offerta	Importo offerto	N. mesi	Rata
OCC Segretariato Sociale Comune di Giarre	Preventivo spese procedura sovraindeb.	O.C.C. competenze organismo	7.700,00	100%	7.700,00	9	855,56

I DIRITTI DEL DEBITORE**Terre di Etna****Competenza Territoriale Tribunale di Catania****Segretariato Sociale Comune di Giarre****Organismo di composizione della Crisi da****Sovra indebitamento****Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero****della Giustizia**

Creditore	Rapporto	Tipo prodotto	Importo debito	Offerta	Importo offerto	N. mesi	Rata
Penelope SPV srl	0577060669618 Ex Intesasanpaolo	Mutuo Ipotecario	156.389,96	35%	54.736,49	78	748,94
Agenzia delle Entrate Riscossioni	PROT.2024-7014775	Tributi	2.211,19	35%	773,92	78	10,59
Comune di Catania	TARI	Tributi	3.072,00	35%	1.075,20	78	14,71
Municipia SpA Catania	PEC	Tributi	235,01	35%	82,25	9	9,14
Municipia SpA Catania	pec	Tributi	1.561,82	35%	546,64	9	60,74
Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Economia	pec elenco cartelle	Tributi	2.659,57	35%	930,85	78	12,74
Agenzia delle Entrate Riscossioni	PROT.2024-7014775	Tributi	780,54	30%	234,16	9	26,02
Banca Ifis SpA	fasci. 901298 ex B. Intesa 1038596	Prestito Personale	8.107,22	30%	2.432,17	78	33,28
Banca Ifis SpA	fasc. 2178995 ex MBCredit S. ex Intesa S.P.	Prestito Personale	5.334,30	30%	1.600,29	78	21,90
ITACAPITAL srl	ex Santander Bank	Prestito Personale	14.314,84	30%	4.294,45	78	58,76
Totale:			202.366,45		74.406,41		Cfr. tabelle

I DIRITTI DEL DEBITORE
Terre di Etna
Competenza Territoriale Tribunale di Catania
Segretariato Sociale Comune di Giarre
Organismo di composizione della Crisi da
Sovra indebitamento
Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
della Giustizia



TABELLE DI PAGAMENTO RATEIZZATO DEL PIANO

DAL PRIMO AL NONO MESE DALL'OMOLOGA

Creditore	Importo
OCC Segretariato Sociale Comune di Giarre	855,56
Municipia SpA Catania *	9,14
Municipia SpA Catania *	60,74
Agenzia delle Entrate Riscossioni *	26,02
In totale	951,46

*indicati in quanto debiti inferiori a 2.000 euro. (Una ripartizione comune a 78 mesi rendeva impossibile l'effettuazione dei bonifici eccessivamente frazionati in centesimi di euro)

DAL 10° MESE A REGIME (78 MESI)

Creditore	Importo
Penelope SPV srl	748,94
Agenzia delle Entrate Riscossioni	10,59
Comune di Catania	14,71
Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Economia	12,74
Banca Ifis SpA	33,28
Banca Ifis SpA	21,90
ITACAPITAL Srl	58,76
In totale	900,92

Durata complessiva 87 mesi ed offerta complessiva euro 78.834,90

(951,46x9=8.563,14+900,92x78=70.271,76) comprensiva di capitalizzazione al tasso legale vigente.

Verifica "Alternativa liquidatoria" (Ai fini delle previsioni dell'Art. 67 co 4)

L'articolo 67, comma 4, stabilisce che i crediti con privilegio, pegno o ipoteca possono essere parzialmente soddisfatti, purché sia garantito un pagamento almeno pari a quello ottenibile dalla loro collocazione preferenziale in caso di liquidazione.

I DIRITTI DEL DEBITORE
Terre di Etna
Competenza Territoriale Tribunale di Catania
Segretariato Sociale Comune di Giarre
Organismo di composizione della Crisi da
Sovra indebitamento
Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
della Giustizia



E' stato assunto come realizzabile il valore complessivo dei beni mobili e dei beni immobili pari ad € 52.700,00.

	Debito	Offerta Piano		Alternativa Liquidatoria Ipotesi di realizzo pari ad Euro:	
				52.700,00	
Categoria privilegio debito	Importo	Importo Offerto	soddisfo	Importo Disponibile	% soddisfo
1) Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	7.700,00	7.700,00	100,00%	45.000,00	100,00%
2) Prededucibili 75% - Art. 6 co. 1 Crediti professionali se piano omologato (lett. b) / Crediti Professionali, se procedura aperta, sorti durante la procedura (lett. c)	0,00	0,00	%	45.000,00	0,00%
3) Crediti Impignorabili (art. 545 c.p.c.)	0,00	0,00	%	45.000,00	0,00%
4) Risorse proprie Comunità Europea - Ritenute d'Acconto	0,00	0,00	%	45.000,00	0,00%
5) Crediti privilegiati (prestatori di lavoro subordinato, cooperative di lavoro, crediti professionisti,)	0,00	0,00	%	45.000,00	0,00%
6) Mutui Ipotecari	156.389,96	54.736,49	35,00%	0,00	28,77%
7) Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	9.739,59	3.408,86	35,00%	0,00	0,00%
8) Chirografi	28.536,90	8.561,07	30,00%	0,00	0,00%
Totale:	202.366,45	74.406,41*	36,77%		

***comprensivo di capitalizzazione 78.834,90€.**

I DIRITTI DEL DEBITORE

Terre di Etna

Competenza Territoriale Tribunale di Catania

Segretariato Sociale Comune di Giarre

Organismo di composizione della Crisi da

Sovra indebitamento

Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero

della Giustizia



SI ATTESTA

la **convenienza del piano** (praticamente doppia) rispetto all'alternativa liquidatoria.

Infatti, l'offerta ipotecaria del piano è pari ad euro 54.736,49 contro un attuale realizzo della procedura esecutiva immobiliare che alla seconda asta del 21/05/2025 prevede un valore minimo di asta di 27.563,00 euro, qualora realizzato. (allegato secondo avviso di vendita)

SI RICHIEDE

- l'**emissione** del decreto di ammissibilità che la S.V. Ill.ma vorrà promulgare;
- la **sospensione** della procedura esecutiva immobiliare (con imminente asta del 21 maggio prossimo) pendente al Tribunale di Catania. n. RGE 124/2022 trascritto il 22/03/2022 G.E. Dott.ssa Cristiana Delfa, promossa dal creditore procedente Penelope SPV srl - avv. Angelo Azzaro (come da allegato atto di pignoramento);
- la **sospensione** del pignoramento mobiliare presso terzi n. RGE 4084/2024 del 03/10/2024 promosso dal creditore procedente ITACAPITAL srl - avv. Raffaele Zurlo fino a concorrenza di € 21.124,82 e rata mensile di 346,94€. (come da allegato atto di pignoramento);
- la **sospensione** del pignoramento mobiliare presso terzi (in coda) del 02/12/2024 promosso dal creditore procedente IFIS NPL Servicing SpA - avv. Vincenzo Borgia fino a concorrenza di € 12.160,83 (come da allegato atto di pignoramento).

CONCLUSIONI

Attuabilità del Piano e sua idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori.

Nel giudizio di asseverabilità è stato temperata la tutela del ceto creditorio e del sovra indebitato.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte si ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito del consumatore, come predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente sostenibile e ragionevolmente attuabile.



Per i creditori, privi di garanzie, il Piano rappresenta una proposta sostenibile e ragionevolmente attuabile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati per di più in presenza di nessuna prerogativa di alternativa liquidatoria.

Esecuzione del Piano

Ai sensi dell'Art. 71 co. 1 il debitore è tenuto a compiere ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato. L'OCC vigila sull'esatto adempimento del piano, risolve le eventuali difficoltà e le sottopone al giudice, se necessario.

Lo scrivente conclude, pertanto, che la proposta di ristrutturazione del debito in esame, seppur con i limiti di ogni giudizio prognostico effettuato *ex ante*, costituisca una soluzione conveniente e di probabile realizzazione.

Giarre, 17/04/2025

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre

Il Gestore della Crisi

Dott. Fabrizio Immormino

fabrizio.immormino.gestorecrisi@legalmail.it

Si allegano:

1. Documenti di identità e codice fiscale;
2. Stato di famiglia contestuale;
3. Visure ipocatastali al 27.3.2025;
4. Visura CRIF;
5. Visura Banca D'Italia;
6. Visura Agenzia Entrate;
7. Estratti di ruolo Agenzia Entrate riscossione
8. Visura PRA;
9. Casellario e carichi pendenti Amianto;
10. Dichiarazioni dei redditi e buste paga;
11. Atto di pignoramento immobiliare procedura esecutiva Penelope SPV;

I DIRITTI DEL DEBITORE

Terre di Etna

Competenza Territoriale Tribunale di Catania

Segretariato Sociale Comune di Giarre

Organismo di composizione della Crisi da

Sovra indebitamento

***Iscritto al n. 259 Registri Organismi Ministero
della Giustizia***



12. Atto di pignoramento presso terzi ITACAPITAL srl;
13. Atto di pignoramento presso terzi IFIS NPL Investing;
14. Casellario giudiziale e carichi pendenti Giranio;
15. Consegne p.e.c. precisazioni di credito;
16. Dichiarazione di terzo (SECO);
17. Accettazione incarico Gestore;
18. Carichi pendenti tributari Giranio;
19. Denunce furti auto e moto;
20. Contratto lavoro e licenziamento;
21. Utenze e scontrini spesa;
22. Autodich. impossidenza reddito Amianto;
23. Verbale pronto soccorso per tentato suicidio;
24. Verbale asta deserta 16.1.2025;
25. Avviso di vendita del 21.05.2025;
26. Variazione lavoro a tempo indeterminato;
27. Preventivo OCC accettato;
28. ASP CT certificato storico Dipartimento Salute Mentale;
29. Unilav per licenziamento 2012;
30. Visure protesti;
31. Atto di compravendita/mutuo ed assegno circolare;
32. Perizie immobile CTU e giurata;
33. B. Intesa richiesta arretrati di 22.249,70€ del 2015;
34. Verbale di audizione;
35. Elenco spese mensili;
36. Autodichiarazione prestito Santander;
37. Autodich. impossidenza reddito Giranio Giovanna.

Per presa visione, condivisione ed accettazione

del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore (art.67 CCII)

Giranio Giuseppe, nato a Catania il 21/09/1976 Cod. Fisc. GRNGPP71S19C351M residente in Catania, Villaggio S. Agata Zona A n. 16

Amianto Letizia, nata a Catania il 21/09/1976 Cod. Fisc. MNTLTZ76P61C351L residente in Catania, Villaggio Sant'Agata Zona A n. 16



Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'Organismo di Composizione della Crisi

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre

Il Sottoscritto Dott. Agatino Lipara nato a Catania il 24/06/1963, nella qualità di Referente dell'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre iscritto al n. 259 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia

DICHIARA

che l'Organismo di Composizione della Crisi denominato I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre, non si trova in conflitto d'interessi con la procedura.

Giarre 17/04/2025

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Giarre

Il Referente

Dott. Agatino Lipara